Progetto italiano 3

Per cominciare...



1 Leggeremo due testi che parlano di tecnologia. Secondo voi, quali di queste parole sono presenti? Lavorate in coppia.

soccorso	bloccato	inviato	pediatra
messaggio	capufficio	dolori	dipendenza



In realtà, queste parole sono tutte contenute nei testi. Dal titolo riuscite a capire a quale testo appartiene ognuna?



Lavorate in coppia. Confermate le vostre ipotesi completando i due testi con le parole del punto 1.

A 700 sms alla settimana, 19enne finisce dallo psichiatra

Rivelato un caso di estrema dal telefonino. Il giovane mandava anche 8.000 e-mail in un mese.

LONDRA - Non poteva farne a meno. Mandare i messaggi sms per lui era un fatto compulsivo. E così, a 19 anni, è finito dallo psichiatra per quella che è stata identificata come una vera e propria dipendenza da sms ed e-mail. Il caso si riferisce a un giovane di Paisley, in Scozia, che nell'arco di un anno ha speso circa 6.000 euro in messaggi con il cellulare.

di non essersi mai imbattuti in un caso simile.

Troppi sms, pollice a una 14enne

GENOVA - Un pollice completamente bloccato 30 con una seria infiammazione ai tendini dovuti all'invio di circa 100 sms al giorno con il proprio telefono cellulare: è accaduto a una quattordicenne di Savona, i cui genitori si sono rivolti a un pediatra non riuscendo a comprendere i mo- 35 tivi dei continui al dito di cui si lamentava la ragazza. Inizialmente il pediatra ha provato a interrogare la bambina su quali potessero essere le cause di un simile dolore: se l'impugnatura non corretta della penna, o della rac- 40 chetta da tennis. Ma dopo un'attenta indagine, come rivela stamani il quotidiano genovese II Secolo XIX, il medico ha capito che la causa del dolore era con ogni probabilità da attribuire all'uso smodato del telefono cellulare, con cui la ra- 45 gazzina ha detto di inviare circa 100 sms al giorno ad amici e compagni di scuola. Il caso della quattordicenne savonese ricorda un episodio simile accaduto a un giovane genovese, finito al pronto con una dolorosa tendini- 50 te ai polsi causata dall'eccessivo uso della sua Playstation.

tratti da La Stampa

Comprensione del testo

- 1 Rileggete i testi e indicate a quale dei due si riferiscono le informazioni date.

 - 1. Il problema è andato via via peggiorando.
 - 2. Il 'peccato' è stato confessato.
 - 3. Inviare messaggi era qualcosa a cui non poteva resistere.
 - 4. Oltre al danno psicologico c'è stato anche quello economico.
 - 5. Inizialmente non si riusciva a individuare la causa del problema.
 - 6. Faceva un uso eccessivo anche del computer.
 - 7. Rispondere a messaggi consecutivi era una specie di gioco.
 - 8. Non si trattava di messaggi d'amore.
 - 9. Questo caso non è il primo del genere.
 - 10. Non si sono registrati episodi analoghi.
- Secondo voi, quale dei due casi è più grave e perché?

Riflettiamo sul testo

Lavorando in coppia e senza riguardare gli articoli, cercate di completare le frasi con le espressioni mancanti (2 o 3 parole).

- 1. Sono un appassionato di calcio, non posso(4)

- 4. Dopo la separazione, gli unici che mi erano gli amici. (21)
- 5. I suoi problemi di salute sono cattiva alimentazione. (31-32)
- 6. Il celebre attore, con, non sarà presente al Festival di Venezia. (44)
- 7. Ricordi Stefano? Ha avuto un incidente ed in ospedale. (49)

Ora leggete le righe indicate e verificate le vostre risposte.

Riflettiamo sulla grammatica

- Nel testo abbiamo incontrato frasi come "non poteva farne a meno" (4) e "ne mandi uno e te ne arriva un altro" (22). Potete giustificare l'uso del ne in questi casi?
- In coppia, pensate a un altro uso del ne e costruite una frase. Ascoltate i vostri compagni e insieme elencate i vari usi del ne.





Progetto italiano 3

D

Lavoriamo sul lessico

1 Completate le frasi con i derivati (sostantivi, aggettivi, avverbi) delle parole date.

1. LAMENTARE	Ma basta! Non sopporto più le tue			
2. DIPENDERE	Mangi così tanto cioccolato che ormai si può parlare di			
3. CONFORTO	La vostra casa nuova è veramente spaziosa e			
4. INDAGARE	Una recente rivela che un bambino su due ha il cellulare.			
5. INIZIALE	Alla fine ho accettato, anche se non mi era piaciuta l'idea.			
6. DOLORE	Non ha voglia di parlarne, è stata una storia veramente			
7. ECCEDERE	Andrea è stato multato per di velocità!			
8. CONTINUO	Mia madre mi chiama in			



2 Lavorate in coppia. Completate questo sms con alcune delle parole date. Se ci sono parole sconosciute, consultatevi con le altre coppie.

prefisso	scatto	
tasto	squillo	
batteria	messaggio	
telefonata	e-mail	
ricaricare	bolletta	
segreteria	canone	

^{*}CMQ: comunque



E

Ascoltiamo



Ormai perfino i bambini hanno il cellulare. Perché, secondo voi? Quali sono i pro e i contro di tale fenomeno?



Su questo tema ascoltate l'intervista a una psicologa e indicate le risposte giuste tra quelle proposte.

1. L'uso del cellulare da parte dei bambini

- a) è vietato per legge
- b) è dannoso per la salute
- c) è un modo per sembrare grandi
- d) è un pericolo per i genitori

2. I bambini usano il cellulare soprattutto

- a) per socializzare con i compagni di classe
- b) per mandare sms ai genitori
- c) per divertirsi con i giochi
- d) per mandare mms agli amici

3. I genitori regalano ai figli un telefonino

- a) per sapere come stanno
- b) per chiamarli di continuo
- c) per controllarli meglio
- d) perché lo usino a scuola

4. L'uso del cellulare favorisce

- a) la crescita del bambino
- b) l'autonomia del bambino
- c) il divertimento del bambino
- d) l'estraniamento del bambino
- 3 Nel corso dell'intervista, abbiamo ascoltato spesso il termine *insomma*. Nelle seguenti frasi, alcune delle quali tratte proprio dal brano ascoltato, indicate quale significato può avere la congiunzione *insomma* nei diversi contesti in cui viene usata.
 - 1. Gli si dà un messaggio implicito, insomma "tu non puoi cavartela da solo".
 - 2. Insomma invece di socializzare con i bambini presenti in classe o nella scuola, si cercano contatti con altri bambini lontani.
 - 3. Come va il tuo nuovo cellulare? Insomma, credevo meglio...

4. Ma insomma, è possibile che stai sempre attaccato al telefonino!?

Non molto bene, così così frase n.

Allora!, Suvvia! frase n.

In altre parole... frase n.

In definitiva, in conclusione... frase n.



"Stavo guidando

Parliamo e scriviamo



- 1 Commentate la vignetta a destra.
- 2 Secondo voi, in quali casi si abusa del cellulare? Generalmente quali sono i pro e i contro del telefonino?
- 3 Quale delle ultime funzioni dei cellulari apprezzate particolarmente e usate di più?
- Role-play
- Situazione. Durante un viaggio in Italia perdi il tuo cellulare.

 Vai in un negozio per comprarne uno nuovo. Non conoscendo molto
 bene la terminologia usata (modelli, abbonamenti ecc.) cerchi di farti capire dalla commessa, la
 quale gentilmente cerca di aiutarti.



Scrivi un'e-mail a un amico per raccontare l' "avventura" descritta al punto 4 (la perdita del telefonino, lo stress che ne è derivato e l'acquisto di un nuovo cellulare). (120-140 parole)

Riflettiamo sulla grammatica

Nel testo A di pag. 64 abbiamo trovato questa frase: "...il ragazzo aveva lasciato il posto di lavoro dopo che il capufficio aveva scoperto che aveva inviato 8.000 e-mail". Trasformatela cominciando così:

- a. Il ragazzo ha lasciato
- b. Il ragazzo lascerà



Progetto italiano 3

H

Lavoriamo sulla lingua

Completate il testo scegliendo, per ogni spazio, una delle parole proposte.

Salvato grazie al cellulare

Perugia - Era arrivato nella cucina del ristorante nascosto in un casco di banane. Gli _(1)_ lo chiamano *Phoneutria fera* ma di soprannome fa "ragno banana" per il suo amore per il frutto del sud America.
Pochi lo conoscono in Europa, ma è tra i più _(2)_ ragni del mondo, capace di uccidere un uomo in cinque ore.

Qualche giorno fa, un esemplare del micidiale ragno ha morso alla mano un giovane cuoco. Se la storia non ha avuto un _(3)_ epilogo è stato grazie a una fotografia. Scattata con il cellulare. Facciamo un

Gianni Fabrizi ha 23 anni e fa il cuoco in un ristorante perugino. Quella sera la ricorda bene: "Stavo pulendo il frigorifero. Il ragno era nascosto sotto lo straccio. Quando mi ha morso ho _(5)_ lo straccio e il ragno nel freezer. Credo di averlo ucciso, ma il dolore alla mano è andato via via _(6)_. Ho scattato con il mio cellulare una fotografia al ragno: l'avrei potuta mostrare al medico se fosse stato necessario. È stata la mia fortuna! Dopo alcuni minuti la mano mi si è gonfiata e ho cominciato a stare male. Sono tornato a casa, però lì è stato ancora peggio: sono _(7)_. Per fortuna c'era la mia fidanzata che mi ha accompagnato all'ospedale. Pensavo di morire – ricorda il giovane cuoco – non _(8)_, mi girava la testa. Ho mostrato la foto che avevo fatto con il cellulare; non sapevano che _(9)_ di ragno fosse ma l'hanno spedita allo zoo di Roma e lì hanno capito che stavo morendo per davvero". Grazie alla collaborazione degli entomologi, è stato _(10)_ l'antidoto e, dopo alcuni giorni di ricovero, il giovane cuoco si è _(11)_.

tratto da La Stampa

1.	a. stranieri	b. appassionati	c. esperti	d. studenti
2.	a. velenosi	b. carnivori	c. bei	d. veloci
3.	a. lieto	b. tragico	c. crudele	d. malinconico
4.	a. dietro	b. indietro	c. davanti	d. avanti
5.	a. gettato	b. preso	c. alzato	d. posizionato
6.	a. alzandosi	b. aumentando	c. sviluppandosi	d. ingrandendo
7.	a. svenuto	b. calato	c. caduto	d. crollato
8.	a. ispiravo	b. soffiavo	c. respiravo	d. tiravo
9.	a. sorta	b. razza	c. specie	d. modello
10.	a. individuato	b. indicato	c. inventato	d. stabilito
11.	a. rianimato	b. ritirato	c. rinforzato	d. ripreso

Curiosità storico-linguistica

Nel 1854 l'italiano Antonio Meucci ideò e costruì un apparecchio capace di trasmettere a distanza la voce umana. Depositò il brevetto della sua invenzione negli Usa solo nel 1871 ma, per problemi economici, lo cedette nel 1874. Due anni dopo l'inventore anglo-americano G. Bell presentò domanda di brevetto di un apparecchio analogo. Successivamente perfezionato, si diffuse con il nome *telephone*, parola composta dalle voci greche *tele*, cioè da lontano, a distanza e *phoné*, suono, voce. Recentemente anche il Congresso americano ha riconosciuto Meucci come il vero inventore del telefono.

